

ZELO La giunta Madonini vara la mappa delle piste pedonali e ciclabili

Con le strade campestri nuovi percorsi ecologici

di **Emiliano Cuti**

Realizzare dei «percorsi ecologici di salute» mappando le numerosissime strade bianche presenti sul territorio: è questo l'obiettivo che la nuova giunta di Zelo, presieduta dal sindaco Angelo Madonini, si è prefissata nel corso del mandato. Rispetto a cinque anni fa le piste ciclabili sono già raddoppiate, grazie alla realizzazione di numerosi percorsi con la società Te (Tangenziale esterna). Ma ci sono altri itinerari che possono essere sfruttati attraverso le strade campestri, che potranno essere individuate con la collaborazione dei volontari. Chissà, forse potrebbe ritagliarsi un ruolo da protagonista alla scoperta di nuovi percorsi proprio il nuovo gruppo di cammino che si è formato a Zelo. «Nel Comune ci sono molti luoghi che vale la pena

conoscere - sottolinea il consigliere Sergio Groppaldi -. Nel perimetro urbano ci sono più di 8mila alberi e arbusti, ma anche vari elementi naturalistici e storici da scoprire. Negli ultimi tre anni il patrimonio verde è stato rinfoltito grazie a nuovi innesti con il Parco Adda. Dal 2015 sono stati messi a dimora 3.435 esemplari di varia natura, a cui si aggiungono 6 querce e 100 alberi di diverse essenze autoctone, procedendo anche alla sistemazione di aree attrezzate e parecchi interventi manutentivi, lavori che continueranno in futuro». Alle numerose chiome che ombreggiano le vie e le strade di Zelo si aggiungono quelle dei boschi dell'Adda e della campagna. Un polmone che fa respirare l'abitato e che offre anche interessanti possibilità ricreative attraverso le ciclabili immerse nella natura. Quest'anno ce ne sarà

una in più con vista sul fiume: 3 chilometri attraverso una strada campestre, in base all'itinerario di un nuovo corridoio ecologico che dalla via Medaglie d'Argento s'innesterebbe all'altezza della rotondina verso la Paullese verso il ponte a Bisnate, il cui varo è previsto a settembre. Vi sono molte altre strade sterrate che possono essere riqualficate e utilizzate per aumentare la fruibilità del territorio ed è quanto intende fare il Comune. Il tema è quello della valorizzazione della pedonabilità e della ciclabilità delle zone limitrofe all'Adda «adeguandole opportunamente di punti riposo e cartellonistica informativa, oltre che orientativa in sinergia con un piano che favorisca un turismo di prossimità rispetto dell'ambiente e sostenibile» annuncia il sindaco Madonini nel piano strategico di insediamento. ■

